

Incontro con Paolo Leon

14 giugno 2016



“La scuola pubblica che avevo frequentato era, nonostante tutto, una scuola borghese, qui a Roma, perché la scolarizzazione era ancora molto modesta; anche quando sono arrivato all’università si era in pochi. Inoltre ho avuto un vantaggio enorme, che oggi è molto più difficile trovare: prima di scegliere la facoltà universitaria sono andato a parlare con tre persone: Federico Caffè, Paolo Sylos Labini e Giorgio Fua, che erano i tre giovani economisti che stavano emergendo all’epoca. Ciascuno ha ricevuto un ragazzo uscito dal liceo, tutti mi hanno fatto domande sulla mia cultura personale e poi mi hanno indirizzato dicendomi: “No, non fare subito Economia e Commercio, fai Legge, perché allora Economia e Commercio era essenzialmente una facoltà aziendale, mentre io volevo conoscere l’economia”.